



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2 DEL 13.11.2013

Oggetto: Definizione del Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo ad ENAS per l'anno 2013 – Commi 1 e 2 dell'art. 17 della L.R. n. 19/2006.

L'anno duemilatredici, addì tredici del mese di novembre, presso la sede della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, a seguito di convocazione del 7 novembre 2013, prot. n. 10735, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

| | | | Presenza | Assenza |
|-----------------------|---|------------|----------|---------|
| Ugo Cappellacci | Presidente della Regione Sardegna | Presidente | | x |
| Angela Nonnis | Assessore Regionale dei Lavori Pubblici | Componente | x | |
| Andrea Biancareddu | Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente | Componente | x | |
| Oscar Cherchi | Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale | Componente | x | |
| Antonello Liori | Assessore Regionale dell'Industria | Componente | | x |
| Walter Marongiu | Rappresentante delle Province | Componente | x | |
| Roberto Desini | Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti | Componente | | x |
| Anton Pietro Stangoni | Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti | Componente | x | |

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 13.11.2013

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e stabilisce che le politiche tariffarie, per raggiungere l'obiettivo dell'uso economicamente e ambientalmente sostenibile delle risorse idriche, devono tenere conto dei costi finanziari totali del servizio e delle esternalità ambientali che impattano sulla salute pubblica e sul mantenimento dell'ecosistema e tenere conto altresì del principio "*chi inquina paga*", ovvero chi consuma risorse deve pagare in proporzione al consumo effettuato.

VISTO la Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" e, in particolare, l'art. 13 che al comma 1 recita "*l'Agenzia cura gli adempimenti dell'Autorità di bacino fornendo il supporto tecnico e organizzativo per il suo funzionamento e predisporre, per l'adozione dei successivi provvedimenti di competenza: [...]*

e) gli indirizzi e gli obiettivi per l'elaborazione, da parte del soggetto gestore del sistema idrico multisettoriale, dei programmi di interventi e del piano finanziario, relativi al servizio di approvvigionamento idrico;

g) il sistema regionale dei corrispettivi economici per la fornitura dell'acqua grezza all'ingrosso per gli usi multisettoriali;

VISTA la Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" e, in particolare, l'art 17 che al comma 1 recita che "*Il Comitato istituzionale stabilisce annualmente i criteri per*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 13.11.2013

l'attuazione del sistema di definizione dei contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso, sulla base di quanto previsto dall'articolo 9 della direttiva n. 2000/60/CE, tenendo conto:

- a) dell'esigenza di incentivare la conservazione ed il risparmio della risorsa idrica per conseguire l'obiettivo di una gestione sostenibile;*
- b) degli investimenti infrastrutturali effettuati e da effettuare, che contribuiscono al miglioramento della produttività, della qualità e dell'organizzazione del servizio idrico di gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;*
- c) dell'obiettivo di unificare i criteri di determinazione dei corrispettivi economici relativi al servizio di approvvigionamento idrico del sistema idrico multisettoriale regionale sull'intero territorio per categorie di utenze omogenee;*
- d) delle conseguenze sociali, ambientali ed economiche del recupero dei costi per le diverse categorie di utenza;*
- e) dell'esigenza di graduare nel tempo le eventuali variazioni dei contributi territorialmente vigenti al recupero dei costi”.*

VISTA

la Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici” e, in particolare, l'art 21 “Entrate del soggetto gestore” che ai commi 1 e 2 recita:

1. *Le entrate del soggetto gestore sono costituite da:*
 - a) i contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso;*
 - b) i finanziamenti per la realizzazione di attività e progetti specifici commissionati al soggetto gestore;*
 - c) gli introiti derivanti dall'effettuazione di prestazioni erogate a favore di altri enti e organismi pubblici;*
 - d) i finanziamenti statali e comunitari;*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 13.11.2013

e) ogni altro finanziamento acquisito in conformità alle norme che ne disciplinano l'attività.

2. La Regione, sulla base delle risultanze dei Piani di bacino, del Piano di gestione o di documenti pianificatori preliminari predisposti dall'Agenzia e in conformità alle previsioni del bilancio pluriennale, può concedere incentivi e contributi al soggetto gestore, a parziale copertura dei costi del servizio idrico multisettoriale, al fine di tener conto delle conseguenze sociali, ambientali, economiche del recupero dei costi a carico dei soggetti utilizzatori delle risorse idriche e delle specifiche condizioni geografiche e climatiche della Sardegna.

VISTA

la Legge Regionale 23 maggio 2008 n. 6 "Legge - quadro in materia di consorzi di bonifica" che al comma 3 dell'art. 10 recita "Il contributo dovuto dai consorzi di bonifica all'Ente acque della Sardegna (ENAS) per la fornitura dell'acqua grezza è determinato con le modalità di cui all'articolo 17 della legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19 (Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici), sulla base di quanto previsto dall'articolo 9 della Direttiva n. 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque. In particolare il contributo per il settore irriguo deve essere omogeneo in tutto il territorio regionale e deve tener conto delle conseguenze sociali, economiche ed ambientali per il settore agricolo. A tal fine la Regione assicura la fornitura idrica ai consorzi di bonifica tramite il soggetto gestore del sistema idrico multisettoriale regionale (ENAS) a valore energetico uniforme sul territorio regionale e tale da garantire l'alimentazione in pressione delle reti irrigue".

VISTO

il DPGR n. 135 del 27.12.2007 che decreta il subentro della Regione nella titolarità delle concessioni di derivazione di acque relative alle opere del sistema idrico multisettoriale regionale e il contestuale subentro di ENAS quale fornitore in tutti i contratti di utenza d'acqua all'ingrosso stipulati dai precedenti gestori.

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/19 del 18 marzo 2008, con cui è stabilito il criterio della rifusione integrale dei costi energetici effettivamente sostenuti per l'erogazione in pressione dell'acqua irrigua da parte di ENAS a favore degli Enti gestori ed è stabilito che, relativamente al comparto industriale,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 13.11.2013

“l’obiettivo di una graduale unificazione della tariffa su base regionale è da effettuarsi nell’arco massimo di un quinquennio”.

VISTO Il DPGR n. 35 del 26 marzo 2012 recante *“L.R. 19/06 “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici”. Art. 30: Trasferimento di gestione. Prima integrazione dell’elenco di opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale”* con il quale vengono individuate le ulteriori opere trasferite in gestione a ENAS.

CONSIDERATO che ENAS a partire dal 1° gennaio 2008 è subentrato, quale fornitore unico dell’acqua grezza, in tutti i contratti di fornitura d’acqua all’ingrosso stipulati dai precedenti gestori.

CONSIDERATO che è necessario definire un assetto tariffario dei servizi idrici che tenga conto dei principi e dei criteri stabiliti dalla Direttiva 2000/60/CE, che prevede il *“contributo dei vari settori di impiego dell’acqua al recupero dei costi dei servizi idrici”* e, in relazione a ciò, prevede che *“al riguardo, gli Stati membri possono tener conto delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione”*.

CONSIDERATO che la disponibilità dell’acqua genera benefici sostanzialmente diversi a seconda dell’uso a cui viene destinata (agricolo, industriale, domestico) e che d’altra parte è nei principi generali dell’ordinamento che la compartecipazione alle spese degli utenti dei servizi idrici debba essere definita nel rispetto della proporzionalità dei servizi utilizzati e dei vantaggi conseguiti.

CONSIDERATO che negli invasi del sistema idrico multisetoriale della Sardegna al 30 aprile 2013, sono presenti un miliardo 748 milioni di metri cubi d’acqua, pari al 96% della capacità complessiva, e che tale volume idrico determina, con riferimento al monitoraggio ed al preallarme della siccità, una condizione di *“normalità”* o *“regime ordinario”*, con un valore dell’indicatore di stato pari a 0,62.

CONSIDERATO che le peculiarità dell’idrologia e del sistema idrico della Sardegna evidenziano ordinariamente la necessità di adottare politiche di risparmio idrico attraverso un uso efficiente dell’acqua.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 13.11.2013

CONSIDERATO che secondo quanto riportato nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/19 del 18 marzo 2008, per il 2013, anche per i Consorzi industriali provinciali Sulcis - Iglesiente e Medio Campidano – Villacidro occorre applicare la tariffa prevista per gli altri Consorzi industriali raggiungendo così l'obiettivo di unificazione della tariffa per il settore industriale su base regionale da effettuarsi entro cinque anni.

RITENUTO di dover confermare, per gli usi industriali le tariffe già individuate per l'anno 2012 dalla Deliberazione n. 12 del 12.12.2012 del CI AdB approvata con DGR n. 5/14 del 29/01/2013, si può stabilire, per l'anno 2013, un assetto tariffario del comparto industriale rappresentato dalla seguente tabella:

Tab. 1 – Piano tariffario settore industriale per l'anno 2013

| Uso industriale | €/m³ |
|---|------------------------|
| Acqua grezza per uso industriale | 0,230 |
| Acqua grezza per uso industriale eccedente rispetto al volume annuo assegnato | 0,300 |

RITENUTO di dover confermare, per gli usi civili e irrigui, per l'anno 2013, le tariffe già stabilite per l'anno 2012 dalla Deliberazione n. 12 del 12.12.2012 del CI AdB approvata con DGR n. 5/14 del 29/01/2013, riportate nella seguente tabella 2:

Tab. 2– Piano tariffario per le utenze servite da ENAS per gli usi civili e irrigui – annualità 2013

| Uso civile | €/m³ |
|--|------------------------|
| Acqua grezza per uso civile fino ad un consumo annuo di 205 Mm ³ | 0,035 |
| Acqua grezza per uso civile per i volumi annui eccedenti i 205 Mm ³ | 0,069 |

| Uso irriguo | €/m³ |
|---|------------------------|
| Acqua grezza per uso irriguo fino al consumo annuo pari al volume base | 0,006 |
| Acqua grezza per uso irriguo per il consumo annuo compreso tra il volume base e il volume assegnato | 0,015 |
| Acqua grezza per uso irriguo per consumi annui eccedenti il volume assegnato | 0,025 |

| Acqua grezza direttamente distribuita all'utente finale | €/m³ |
|--|------------------------|
| Incremento rispetto alla tariffa settoriale base | 0,030 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 13.11.2013

RITENUTO opportuno ribadire, per quanto non espressamente modificato dalla presente Deliberazione, la vigenza di quanto stabilito dalle precedenti Deliberazioni del Comitato Istituzionale, relativamente all'attuazione degli articoli 13, 17 e 21 della L.R. n.19/2006.

VISTO il "Piano per il Recupero dei Costi del Servizio Idrico Multisetoriale Regionale (in attuazione dell'art.17, c.2, L.R. n.19/2006)", allegato alla presente deliberazione, elaborato dal Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico (di seguito STGRI), riguardante la struttura del sistema idrico della Sardegna, i volumi erogati da ENAS nell'anno 2012, i volumi invasati nel Sistema Idrico regionale al 30 aprile 2013, i volumi erogabili alla data del 30 aprile 2013 dichiarati da ENAS per le diverse utenze per l'anno 2013, i fabbisogni dichiarati dagli utenti di ENAS per l'anno 2013, i volumi assegnabili per l'anno 2013 a ciascuna utenza di ENAS, la struttura dei costi del gestore del SIMR (ENAS) e il sistema tariffario.

CONSIDERATO che il citato Piano per il Recupero dei Costi del Servizio Idrico Multisetoriale Regionale, previa verifica di sostenibilità, alla data del 30 aprile 2013, a fronte dei volumi erogabili definiti per ogni utenza da ENAS, e sulla base dei fabbisogni dichiarati dai vari utenti, o, in assenza di specifica dichiarazione, dei fabbisogni desunti da erogazioni degli anni passati, quantifica i volumi assegnabili per l'anno 2013 come riportato di seguito in tabella 3:

Tab. 3 – Volumi assegnabili alle diverse utenze per l'anno 2013

| UTENZE | Volume m ³ |
|-------------------------------------|--------------------------|
| C. di B. della Nurra | 35.000.000 |
| C. di B. del Nord Sardegna | 24.000.000 |
| C. di B. della Gallura | 26.000.000 |
| C. di B. dell'Oristanese | 160.000.000 |
| C. di B. della Sardegna Centrale | 46.000.000 |
| C. di B. dell'Ogliastra | 12.000.000 |
| C. di B. del Cixerri | 9.000.000 |
| C. di B. del Basso Sulcis | 7.500.000 |
| C. di B. della Sardegna Meridionale | 108.200.000 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 13.11.2013

| UTENZE | Volume m ³ |
|---|--------------------------|
| Totale Consorzi di Bonifica | 427.700.000 |
| Comprensori irrigui ENAS (ONC-Isili Nord-Valle Giunchi) | 7.670.000 |
| Uso irriguo – utenze finali | 600.000 |
| TOTALE UTENZE IRRIGUE | 435.970.000 |
| Utenze Civili (Abbanoa SpA) | 229.400.000 |
| Utenze civili da rete industriale (CIP Gallura) | 450.000 |
| Uso civile – utenze finali | 311.000 |
| TOTALE UTENZE CIVILI | 230.161.000 |
| CIP Sulcis Iglesiente (ex CNISI) | 3.500.000 |
| CIP Medio Campidano - Villacidro (ex CIV Villacidro) | 350.000 |
| CIP Sassari | 5.500.000 |
| CIP N.E.S. Gallura | 370.000 |
| CIP Nuoro Sardegna Centrale | 30.000 |
| CIP Ogliastra (ex ZIR Tortoli – Arbatax) | 180.000 |
| CACIP Cagliari | 16.000.000 |
| Totale Consorzi Industriali Provinciali | 25.930.000 |
| Uso industriale – utenze finali | 70.000 |
| TOTALE UTENZE INDUSTRIALI | 26.000.000 |
| TOTALE | 692.131.000 |

CONSIDERATO che nell'ambito dell'uso irriguo è fondamentale l'obiettivo di promuovere il risparmio idrico e contemporaneamente incentivare gli utenti virtuosi che si impegnano ad utilizzare sistemi di irrigazione ad alta efficienza, e, ove possibile, utilizzare acqua reflua depurata e affinata, si propone per l'anno 2013 e per ogni Consorzio di Bonifica, un volume base annuo, indicato nella tabella 4, pari all'80% del volume assegnabile indicato nella tabella 3;

Tab. 4 – Volume base assegnabile ai Consorzi di Bonifica per l'anno 2013

| Consorzi di Bonifica | Volume base [m ³] |
|----------------------------------|----------------------------------|
| C. di B. della Nurra | 28.000.000 |
| C. di B. del Nord Sardegna | 19.200.000 |
| C. di B. della Gallura | 20.800.000 |
| C. di B. dell'Oristanese | 128.000.000 |
| C. di B. della Sardegna Centrale | 36.800.000 |
| C. di B. dell'Ogliastra | 9.600.000 |
| C. di B. del Cixerri | 7.200.000 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 13.11.2013

| Consorzi di Bonifica | Volume base [m ³] |
|-------------------------------------|----------------------------------|
| C. di B. del Basso Sulcis | 6.000.000 |
| C. di B. della Sardegna Meridionale | 86.560.000 |

VISTI gli articoli 6 e 7 della Deliberazione n. 1 del 08.09.2011 del CI AdB approvata con DGR n. 46/29 del 16/11/2011 e l'art. 5 della Deliberazione n. 12 del 12.12.2012 del CI AdB approvata con DGR n. 5/14 del 29/01/2013 riguardanti, per gli usi irrigui, "la concessione a titolo gratuito di una quantità di acqua grezza pari alla quantità di acqua reflua affinata utilizzata".

VISTA la proposta formulata dal STGRI, trasmessa con nota Prot. n. 5340 del 11.06.2013 all'Autorità di bacino, nella quale vengono definite, come di seguito riportato, le procedure per l'accertamento del volume di acque reflue affinate effettivamente utilizzate per usi irrigui, che prevedono:

- reperimento, da parte del STGRI mediante richiesta ai Consorzi di bonifica, del dato relativo al refluo affinato utilizzato per usi irrigui;
- validazione dei dati di cui al punto precedente da parte del STGRI di concerto con ENAS;
- attribuzione, nella Deliberazione annuale relativa al Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo ad ENAS e sulla base di quanto stabilito dall'articolo 6 della Deliberazione n. 1 del 08.09.2011 del CI AdB approvata con DGR n. 46/29 del 16/11/2011, dei volumi di acqua grezza da concedere a titolo gratuito ai Consorzi di bonifica, sulla base di quanto validato al punto precedente;

RITENUTO di dover attuare la concessione a titolo gratuito del volume spettante al Consorzio di bonifica mediante la deduzione dello stesso dal volume base stabilito per l'anno cui si riferisce la Deliberazione riguardante il Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo ad ENAS.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 13.11.2013

CONSIDERATO che dai dati forniti al STGRI per le annualità 2011 e 2012 risulta che l'unico Consorzio di bonifica che ha effettuato riuso è quello della Nurra che nel 2011 ha utilizzato 2.237.515 m³ di acque reflue affinate per usi irrigui.

VISTO il bilancio preventivo annuale 2013 e pluriennale 2014-2015 di ENAS, con le previsioni in esso contenute relative al totale delle "Uscite", alle "Entrate derivanti da trasferimenti correnti della Regione", alle "Entrate derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta", alle "Entrate derivanti dalla progettazione e realizzazione delle opere".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/58 del 27.6.2012 avente per oggetto: *"L.R. 15.5.1995 n. 14 - Ente Acque della Sardegna – Delibera del Commissario Straordinario dell'E.N.A.S. n. 22/13 del 23 maggio 2013 concernente "Approvazione bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015"* che stima in 17.926.000€ l'entità delle entrate relative alla vendita di acqua grezza per l'anno 2013.

DELIBERA

Art. 1 E' adottato il "Piano per il Recupero dei Costi del Servizio Idrico Multisetoriale Regionale (in attuazione dell'art.17, c.2, L.R. n.19/2006)", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, riguardante la struttura del sistema idrico della Sardegna, i volumi erogati da ENAS nell'anno 2012, i volumi invasati nel Sistema Idrico regionale al 30 aprile 2013, i volumi erogabili dichiarati da ENAS, al 30 aprile 2013, per le diverse utenze per l'anno 2013, i fabbisogni dichiarati dagli utenti del SIMR per l'anno 2013, i volumi assegnabili alla data del 30 aprile 2013 a ciascuna utenza del SIMR per l'anno 2013, la struttura dei costi del gestore del SIMR (ENAS) e il sistema tariffario.

Art. 2 Per l'anno 2013, sono assegnati i seguenti volumi d'acqua grezza da erogarsi a cura di ENAS:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 13.11.2013

Tab. 5 – Volumi assegnati alle diverse utenze per l'anno 2013

| UTENZE | Volume m³ |
|---|---------------------------------|
| C. di B. della Nurra | 35.000.000 |
| C. di B. del Nord Sardegna | 24.000.000 |
| C. di B. della Gallura | 26.000.000 |
| C. di B. dell'Oriстано | 160.000.000 |
| C. di B. della Sardegna Centrale | 46.000.000 |
| C. di B. dell'Ogliastra | 12.000.000 |
| C. di B. del Cixerri | 9.000.000 |
| C. di B. del Basso Sulcis | 7.500.000 |
| C. di B. della Sardegna Meridionale | 108.200.000 |
| Totale Consorzi di Bonifica | 427.700.000 |
| Comprensori irrigui ENAS (ONC-Isili Nord-Valle Giunchi) | 7.670.000 |
| Uso irriguo – utenze finali | 600.000 |
| TOTALE UTENZE IRRIGUE | 435.970.000 |
| Utenze Civili (Abbanoa SpA) | 229.400.000 |
| Utenze civili da rete industriale (CIP Gallura) | 450.000 |
| Uso civile – utenze finali | 311.000 |
| TOTALE UTENZE CIVILI | 230.161.000 |
| CIP Sulcis Iglesiente (ex CNISI) | 3.500.000 |
| CIP Medio Campidano - Villacidro (ex CIV Villacidro) | 350.000 |
| CIP Sassari | 5.500.000 |
| CIP N.E.S. Gallura | 370.000 |
| CIP Nuoro Sardegna Centrale | 30.000 |
| CIP Ogliastra (ex ZIR Tortoli – Arbatax) | 180.000 |
| CACIP Cagliari | 16.000.000 |
| Totale Consorzi Industriali Provinciali | 25.930.000 |
| Uso industriale – utenze finali | 70.000 |
| TOTALE UTENZE INDUSTRIALI | 26.000.000 |
| TOTALE | 692.131.000 |

Art. 3 Per il settore irriguo è individuato per il 2013 e per ogni Consorzio di Bonifica, un volume base annuo, indicato nella seguente Tabella 6, pari all'80% del volume assegnato all'art. 2 della presente deliberazione, e sono individuate le tariffe articolate secondo le modalità indicate al successivo art. 4.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 13.11.2013

Tab. 6 – Volume base assegnato ai Consorzi di Bonifica per l'anno 2013

| Consorzi di Bonifica | Volume base [m ³] |
|-------------------------------------|-------------------------------|
| C. di B. della Nurra | 28.000.000 |
| C. di B. del Nord Sardegna | 19.200.000 |
| C. di B. della Gallura | 20.800.000 |
| C. di B. dell'Oristanese | 128.000.000 |
| C. di B. della Sardegna Centrale | 36.800.000 |
| C. di B. dell'Ogliastra | 9.600.000 |
| C. di B. del Cixerri | 7.200.000 |
| C. di B. del Basso Sulcis | 6.000.000 |
| C. di B. della Sardegna Meridionale | 86.560.000 |

Art. 4 Per il 2013 è adottata la seguente struttura tariffaria di base per le utenze servite da ENAS:

a) Tariffe idriche

Tab. 6 – Piano tariffario per le utenze servite da ENAS – annualità 2013

| Uso civile | €/m ³ |
|--|------------------|
| Acqua grezza per uso civile fino ad un consumo annuo di 205 Mm ³ | 0,035 |
| Acqua grezza per uso civile per i volumi annui eccedenti i 205 Mm ³ | 0,069 |

| Uso irriguo | €/m ³ |
|---|------------------|
| Acqua grezza per uso irriguo fino al consumo annuo pari al volume base | 0,006 |
| Acqua grezza per uso irriguo per il consumo annuo compreso tra il volume base e il volume assegnato | 0,015 |
| Acqua grezza per uso irriguo per consumi annui eccedenti il volume assegnato | 0,025 |

| Uso industriale | €/m ³ |
|---|------------------|
| Acqua grezza per uso industriale | 0,230 |
| Acqua grezza per uso industriale eccedente rispetto al volume annuo assegnato | 0,300 |

| Acqua grezza direttamente distribuita all'utente finale | €/m ³ |
|---|------------------|
| Incremento rispetto alla tariffa settoriale base | 0,030 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 13.11.2013

b) Ristoro costi energetici

Il ristoro dei costi energetici effettivamente sostenuti per l'erogazione in pressione dell'acqua irrigua a favore dei Consorzi di Bonifica si attua secondo il principio della rifusione integrale di quanto effettivamente liquidato dai suddetti enti per i costi energetici di sollevamento. Sono compresi i costi effettivamente sostenuti dai Consorzi di Bonifica per il sollevamento di reflui affinati destinati al riutilizzo irriguo in quanto fonte di approvvigionamento non convenzionale ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 75/15 del 30 dicembre 2008.

Art. 5 Sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 della Deliberazione n. 1 del 08.09.2011 del CI AdB approvata con DGR n. 46/29 del 16/11/2011, l'accertamento del volume di acque reflue affinate effettivamente utilizzato per usi irrigui dai Consorzi di bonifica avviene attraverso le seguenti fasi:

- reperimento del dato relativo al refluo depurato utilizzato per usi irrigui da parte del STGRI mediante richiesta ai Consorzi di bonifica;
- validazione dei dati di cui al punto precedente da parte del STGRI di concerto con ENAS;
- attribuzione, nella Deliberazione annuale relativa al Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo ad ENAS e sulla base di quanto stabilito dall'articolo 6 della Deliberazione n. 1 del 08.09.2011 del CI AdB approvata con DGR n. 46/29 del 16/11/2011, dei volumi di acqua grezza da concedere a titolo gratuito ai Consorzi di bonifica, sulla base di quanto validato nel punto precedente.

Art. 6 Sulla base di quanto stabilito dall'art. 6 della Deliberazione n. 1 del 08.09.2011 del CI AdB approvata con DGR n. 46/29 del 16/11/2011, ENAS concede a titolo gratuito al Consorzio di bonifica della Nurra un volume di acqua grezza pari a 2.237.515 m³ da dedurre dai volumi consumati nel 2013 e tariffati nel primo scaglione applicato al volume base concesso al Consorzio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 13.11.2013

Art. 7 Relativamente all'attuazione degli articoli 13, 17 e 21 della L.R. n.19/2006, vige quanto stabilito dalle precedenti Deliberazioni del Comitato Istituzionale, se non espressamente modificato dalla presente Deliberazione.

Art. 8 Si da mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico di predisporre gli atti necessari per la successiva Deliberazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art.17, comma 2 della LR 19/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e nel B.U.R.A.S.

L'allegato alla Delibera "Piano per il Recupero dei Costi del Servizio Idrico Multisetoriale Regionale (in attuazione dell'art.17, c.2, L.R. n.19/2006)" sarà pubblicato sui siti Internet della Regione Sardegna e dell'Autorità di Bacino e sarà disponibile in forma cartacea presso gli uffici della Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico - Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità – via Mameli 88 - Cagliari.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis